



Prot. n. 200/C.R.P./2017

del 02/10/2017

PROVVEDITORE REGIONALE
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
BARI

Oggetto: servizio di sentinella.

Egregio Provveditore,

con la presente le scriviamo affinché possa esaminare la situazione dei muri di cinta ed in particolare dei poliziotti impiegati nel servizio di sentinella.

Tale servizio, oramai, ci sembra essere diventato il “parafulmine” delle Direzioni che non avendo personale, lasciano che ci sia un solo agente a controllare l’intero perimetro degli Istituti e sul quale sarebbero, eventualmente, addossate le responsabilità nel caso dovessero verificarsi eventi critici (evasioni o altro), nonostante tutti sappiano (in primis le Direzioni ed i Comandi) che la sentinella non è in grado di assolvere pienamente al compito assegnato (ad esempio la C.R. di Turi ha una sola sentinella che non ha la visuale per controllare le stanze che si affacciano direttamente sulla strada).

Le chiediamo che sull’argomento si facciano attente valutazioni e considerazioni al fine di giungere ad una soluzione che tenga conto delle esigenze di sicurezza dell’Istituto e non danneggi il poliziotto che espleta tale servizio.

Non è possibile affidare ad un solo collega la responsabilità delle carceri e che solo gli impianti di allarme, antiintrusione, antiscavalco possano rendere maggiormente sicuri gli Istituti penitenziari.

Si resta in attesa di cortese riscontro.

Cordialmente.

IL SEGRETARIO GENERALE REGIONALE

F.to Stefano CAPORIZZI